



PIU EUROPA CITTA' DI POZZUOLI



IL SINDACO
VINCENZO FIGLIOLIA

IL DIRIGENTE AREA TECNICA
CARMINE COSSIGA

IL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA PIU' EUROPA
LUIGI DI COSTANZO

LUGLIO 2012

1. LE CARATTERISTICHE DELL'AREA INDIVIDUATA.....	2
1.1 <i>Principali caratteristiche dell'area e individuazione delle relative problematiche socio-economiche.....</i>	2
1.2 <i>Il livello di integrazione del piano nel più generale programma di sviluppo della città ed eventuali interconnessioni con interventi realizzati e/o programmati con altre fonti di finanziamento nell'ambito dell'area o attigui alla stessa.....</i>	4
2. LE LINEE DI INTERVENTO	11
2.1 <i>Risorse finanziarie impiegate, complementarietà con altre fonti e modalità di conferimento del cofinanziamento privato</i>	21
2.2 <i>Il cronoprogramma</i>	22
3. SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO	23

I commercianti borghesi, che si sono costruiti la villa in questa agreste periferia marina, hanno altri scopi, altre necessità da perseguire all'ombra della tradizione, il cui amore antico per l'edilizia e il turismo tiene lontana l'industria come un oscuro nemico.

In questa zona industriale, l'industria vive arroccata, goccia nel mare o nella sabbia di una civiltà di pescatori senza barca e di contadini senza terra.

Ottiero Ottieri, *Donnarumma all'assalto*

1. LE CARATTERISTICHE DELL'AREA INDIVIDUATA

1.1 Principali caratteristiche dell'area e individuazione delle relative problematiche socio-economiche

Nello spirito del Documento di Programmazione PO FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione europea con decisione n. C (2007) 4265 dell'11 settembre 2007, che prevede, nell'Asse VI, l'innalzamento della qualità della vita nelle città, da perseguirsi attraverso una forte integrazione delle politiche urbane con quelle per il benessere sociale, l'Amministrazione Comunale di Pozzuoli ha inteso promuovere un programma di riqualificazione e di rigenerazione sociale ed economica di alcuni quartieri della città, che presentano caratteristiche e condizioni rispondenti agli obiettivi del PIU' EUROPA.

L'area obiettivo che si è preso in esame per la definizione dell'ambito territoriale di intervento, (individuata nel dettaglio nell'allegata planimetria) è relativa alla zona che si estende da ovest dal lago di Lucrino verso est lungo la fascia costiera di Arcofelice ai confini dell'area industriale della Pirelli, giungendo a lambire lo storico Rione Terra. Questo diviene il fulcro di una serie di interventi a margine, capaci di migliorare l'accesso e la vivibilità delle condizioni all'intorno di questa parte storica della città.

A nord si estende verso il comprensorio del Rione Toiano e Gescal. L'individuazione d'ambito, è scaturita da valutazioni qualitative sulle condizioni fisiche di questa parte della città, dove alto è il degrado e la mancanza di identità urbana, e da valutazioni economico-sociali.

Così come specificato nelle linee guida del Programma PIU' EUROPA, ed al fine di "assicurare la disponibilità, l'affidabilità e l'uniformità degli indicatori micro-territoriali" si è ancorata la delimitazione dell'ambito territoriale alla perimetrazione delle sezioni censuarie, individuando nello specifico del Comune di Pozzuoli venti sezioni, con i dati necessariamente riferiti agli ultimi disponibili, ossia al censimento del 2001.

L'area individuata occupa una superficie complessiva di 2,53 Km quadrati che rappresenta il 5,88% dell'intero territorio comunale.

Un'area dunque fortemente urbanizzata, dove un altro dato rilevante è il totale della "non forza lavoro", che supera il 40% del totale della popolazione residente.

Fisicamente l'area risulta satura e circoscritta dalla tangenziale ad est, dal mare a sud-sud/ovest e dal Monte Nuovo ad ovest. La storia urbanistica di questa area è connessa agli interventi massicci di edilizia pubblica realizzati degli anni '70, connessi al fenomeno del bradisismo, quando qui, nel Rione Toiano, trovarono alloggio gli sfollati del Rione Terra; accanto a questa vi è una zona con edilizia spontanea caratterizzata dal centro abitato di Arcofelice, dove necessari sono interventi di connessione e di identità, in un contesto urbano confuso e disorganico.

Infine vi è la parte del litorale Lucrino: questa si innesta in un contesto ambientale e paesaggistico di grande pregio con emergenze di grande valore naturalistico come l'oasi di Monte Nuovo, il lago di Lucrino, gli stabilimenti termali ed i numerosi resti archeologici, anche sommersi.

Sul fondale del tratto di mare antistante il litorale Lucrino si trovano numerose fumarole, segni evidenti della natura vulcanica del luogo e poco al largo, alla profondità di circa 3 m, si trovano le strutture archeologiche sommerse del Portus Julius (il porto della flotta imperiale romana) e dell'antica via Erculanea.

Questa parte della città ha conosciuto un notevole sviluppo come stazione balneare all'inizio degli anni '30 anche grazie alla realizzazione della ferrovia Cumana (veloce collegamento con la città di Napoli) che, in questo tratto, corre parallelamente alla costa e, insieme alla strada che da Pozzuoli conduce a Bacoli, fa da spartiacque tra la spiaggia e il lago di Lucrino.

Qui vi erano circa una decina di stabilimenti balneari di lusso, meta ambita dei villeggianti napoletani, tra cui il lido "Augusto", l'attuale lido Napoli e, durante il fascismo, anche una colonia per i "giovani italiani".

Attualmente, le poche strutture balneari esistenti sono caratterizzate da una scarsa offerta di servizi e strutture di qualità che, accompagnate dal notevole affollamento del periodo estivo, creano condizioni di notevole disagio e scarsa vivibilità di questo tratto della fascia costiera.

Tutte le attività materiali ed immateriali, previste nel progetto PIU Europa, dovranno contribuire, al recupero sociale ed all'innalzamento della qualità urbana: l'area di intervento si pone, infatti, al centro tra gli interventi previsti nell'ex area industriale di Arcofelice, ed il territorio confinante di Baia e Bacoli che ne rappresenta la naturale continuità fisica.

Da una attenta analisi dell'area d'ambito, e sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida del programma PIU' Europa, l'area target presenta le seguenti problematiche:

1.a -Diffuso degrado delle costruzioni e dell'ambiente urbano e frammentazione del tessuto insediativo - Gli alloggi popolari che caratterizzano la parte del Rione Toiano, richiedono interventi di riqualificazione edilizia consistenti ed urgenti: edificati a seguito di emergenze connesse al bradisismo ed al terremoto, non sono state seguite dalle necessarie

opere di urbanizzazione e armonizzazione, determinando uno scenario urbano privo di identità ed estremamente frammentato, una situazione che le poche attrezzature pubbliche presenti non riescono a fronteggiare.

1.b - Parcellizzazione e degrado dell'area di pregio naturalistico. Il contesto naturalistico di riferimento dell'area target è di grande pregio archeologico e naturalistico, stretto com'è tra il Lago Lucrino e la fascia collinare di Montenuovo, a nord ed il parco archeologico sommerso di Baia, nel tratto di mare antistante il litorale: storia e natura si intrecciano in un ambiente che presenta gravi situazioni di degrado.

2 - Carenza di servizi ed infrastrutture. Si tratta di una situazione descritta nella fase di analisi del PRG, e che per parti consistenti del territorio comunale, non ha ancora trovato adeguata risposta. Quest'analisi riflette, quello che all'osservatore appare come:

1. scarsa presenza di aree a verde attrezzato da destinare ai cittadini nei quartieri residenziali;
2. carenze di servizi ed infrastrutture destinate alla collettività, con particolare riguardo a quelli per l'infanzia;

3 – Situazione di scarsa coesione sociale e di marcato disagio abitativo – Sono fattori che si possono notare in particolar modo nel Rione Toiano, dove interi caseggiati di edilizia residenziale pubblica, necessitano di interventi urgenti di riqualificazione, senza avere adeguate strutture ed attrezzature pubbliche che favoriscano la socializzazione.

4 - Alto livello di disoccupazione di lunga durata, con riguardo soprattutto alla componente giovanile e femminile. carenze significative di specializzazione, abbandono scolastico. Questi elementi di degrado sociale riflettono le condizioni di degrado fisico prima descritte ed impediscono lo sviluppo sociale ed economico di quest'area.

1.2 Il livello di integrazione del piano nel più generale programma di sviluppo della città ed eventuali interconnessioni con interventi realizzati e/o programmati con altre fonti di finanziamento nell'ambito dell'area o attigui alla stessa

La strategia delineata dalla città di Pozzuoli per il proprio PIU' si muove in linea con le particolari peculiarità del territorio, ed una serie di prescrizioni individuati nei piani di seguito descritti.

Si procede, di seguito, ad una schematica presentazione degli strumenti di programmazione citati.

PIANO TERRITORIALE PAESISTICO - Il Ptp dei Campi Flegrei, redatto ed approvato dal Ministero dei Beni Culturali con D.M. del 26.01.1999 in surroga della Regione Campania, detta norme di carattere paesaggistico-ambientale con valore di piano territoriale sovraordinato alla pianificazione comunale, ai sensi dell'art. 1 quinquies della legge 431/1985.

Le prescrizioni sono attualmente vigenti e decadranno con l'approvazione definitiva del Ptcp.

Nel merito per la costa di Pozzuoli, sono previste le seguenti zone:

- Protezione Integrale (PI – art. 11): fascia costiera di via Napoli/la Pietra e Gerolomini; fascia costiera dal porto fino a Punta Epitaffio, compreso l'arenile davanti all'area industriale, il litorale di Lucrino ed il Lago di Lucrino ed aree limitrofe; la costa di Cuma e Licola.
- Protezione Integrale con Restauro Paesistico-Ambientale (PIR – art. 12): costone di via Fasano ed aree di via Campana intorno al cimitero;
- Recupero Urbanistico-Edilizio e Restauro Paesistico-Ambientale (RUA – art. 13): centro storico ed insediamento di Lucrino;
- Restauro del centro storico Rione Terra (CSRT – art. 14): Rione Terra;
- Recupero Aree Industriali (AI – art. 16): insediamenti industriali Prysmian, Sofer e Sud Cantieri, compreso il mercato Ittico, e aree ex Olivetti);
- Zone Sature Private (SB – art. 18): insediamento di Arco Felice.

Di particolare importanza per la fascia costiera sono inoltre l'art. 8 – Tutela dei litorali marini, che detta norme per una fascia profonda 300 m dalla linea di costa e l'art. 11 – Zona PI il cui comma 6 prevede per la fascia marina di 500 m antistante la costa la redazione di un piano particolareggiato marino che "regolamenti l'uso dell'intera fascia marina, con particolare riferimento alla navigazione sia da diporto, sia commerciale, agli ormeggi, alla pesca, alla mitilicoltura ed eventuali vivai ittici".

Ad oggi, il piano particolareggiato non è stato ancora redatto.

Il Rione Toiano, viene classificato nell'ambito di una zona Satura Pubblica.

PARCO REGIONALE DEI CAMPI FLEGREI – L'area target del Programma PIU' EUROPA in larga misura risulta esterna alla perimetrazione del Parco. Vi rientra esclusivamente per la parte circostante il lago Lucrino, classificata come Zona B – Area di Riserva Generale.

PUC – Approvato con Decreto del Presidente della Provincia di Napoli n. 69 del 23.01.2002, il PUC vigente è adeguato anche al Ptp dei Campi Flegrei, di cui ha recepito le prescrizioni di carattere territoriale-paesaggistico.

Per la particolare frammentazione della zonizzazione del Prg di Pozzuoli, la fascia costiera è interessata da numerose norme, le cui principali sono:

- *Zona L – Fascia Litoranea ineditata*, suddivisa nelle seguenti sub-zone:

- La subzona L1 è costituita dalla spiaggia di Licola, dall'agglomerato edilizio al confine di Giugliano (zona B8) alla foce nuova di Licola; dalla spiaggia di Lucrino dal Lido Giardino ad Arco Felice; dalla spiaggia a sud del Monte Ruspino a valle di via Napoli;
- La subzona L2 è costituita dalla fascia costiera di Licola compresa tra la spiaggia e il bosco litoraneo;
- La subzona L3 è costituita dalla fascia litoranea di Licola dalla foce nuova al confine col Comune di Bacoli, ad ovest della pineta e a valle del Monte di Cuma e comprende le dune sabbiose popolate dalla vegetazione psammofitica delle spiagge mediterranee;
- La subzona L4 consiste nella costa stretta, scoscesa o a scogli, che si snoda dal litorale di Corso Umberto, all'altezza delle ex terme Subveni Homini, fino al confine comunale orientale.

- *Zona A – Centro storico*, suddivisa nelle zone:

- *Zona A1. Rione Terra*. E' costituita dal centro antico di fondazione greca denominato "Rione Terra" e confina a nord col borgo vicereale, ad est con la rampa Tellini e con via del ponte, a sud col mare e ad ovest con la darsena;
- *Zona A2*. E' costituita dall'insediamento di fondazione vicereale, cioè dal "borgo", dall'area prospiciente il porto compresa tra la villa comunale e il Serapeo, e dal nucleo centrale dell'altopiano della Starza, delimitato ad ovest da via G.B. Pergolesi, a nord da entrambe le quinte di via P. Ragnisco e di via del Carmine e a sud est da entrambe le quinte di via C. Rosini. La zona A2 è suddivisa nelle tre subzone A21 - borgo vicereale -, A22 - a ridosso del porto tra via Roma e via Sacchini -, A23 - nucleo della Starza.

- *Zona D2 – Industriale di riconversione*, costituita dalla fascia costiera industriale-produttiva, occupata dalla Sofer, dalla Pirelli Cavi e dalla Sud Cantieri;

- *Zona D3. Parco scientifico e tecnologico*.

E' costituita dall'area Olivetti e dalle sue adiacenze orientali - verso il cimitero - e occidentali - oltre il viale dell'Europa Unita. E' suddivisa nelle subzone D31 - area Olivetti -, D32 - tra il cimitero e la subzona D31 - e D33 - tra la subzona Olivetti, il mercato ortofrutticolo, il rione Gescal e la via Domitiana.

- *Zona B – Residenziale satura*, suddivisa nelle zone:

- *Zona B1. Residenziale satura* di corso Umberto I. Integrazione di attrezzature e servizi. E' costituita dalla fascia urbana confinante ad ovest col centro storico, a nord col dislivello

dell'altopiano la Starza, ad est con le pendici del rilievo naturale e a sud col parco attrezzato a mare;

- Zona B2. Residenziale satura dell'altopiano centrale. Integrazione di attrezzature e servizi. E' costituita dalle aree a monte della zona A2 (Centro Storico) e della zona B1 (Residenziale e commerciale satura del Corso Umberto); è delimitata a nord dalla linea FS e dal corso Terracciano, a sud da via Follieri e dalla zona A2, dal complesso dell'Immacolata e dal dislivello che delimita la zona B1, ad est dall'area ineditata ad ovest del vallone Gerolomini.
- Zona B3. Residenziale satura di Arco Felice. Ristrutturazione e integrazione di attrezzature e servizi. E' costituita dal nucleo di Arco Felice, delimitato a sud dalla ferrovia Cumana, a nord dalla Domitiana e ad ovest da via Monte Nuovo col campo sportivo.
- Zona F8-2 – Mercato Ittico;
- Zona F12 – Porti ed approdi, suddivisa nelle sub zone F12-1 Porto passeggeri e commerciale e F12-2 Lido di Augusto;
- M1-2: Parco archeologico-naturale di Cuma e del bosco di Licola e del lago di Averno, del lago di Lucrino e del Monte Nuovo;
- Er - Agricola di restauro paesistico-ambientale e di consolidamento dei terreni acclivi, instabili e/o in dissesto. La zona comprende le aree di declivio, coltivate e non coltivate, anche instabili e/o in dissesto nonché quelle rurali contigue ad aree maggiormente antropizzate.

Per la parte riguardante il Rione Toiano, esiste anche qui una notevole frammentazione delle destinazioni previste, che ruotano generalmente intorno ad un'area, che è quella degli insediamenti residenziali pubblici conseguenti agli effetti del bradisismo. E' un'area che risente di una grave carenza di attrezzature pubbliche (asili nido, scuole elementari, attrezzature culturali e sociali), che la progettazione di Piano, prevede di risanare.

Le ZTO prevalenti sono:

- *Zona B6 - Residenziale satura di edilizia pubblica.*

E' compresa nella zona Satura Pubblica (SA) del Piano Paesistico ed è suddivisa nelle sub-zone:

B61, comprendente i rioni di edilizia pubblica realizzati fino agli anni settanta, e cioè i rioni Gescal e Toiano, per i quali si prevedono gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria con eliminazione delle superfetazioni e dei volumi, ancorché precari, anche realizzati nelle pertinenze dei fabbricati.

La riqualificazione delle subzone B61 e B62, ivi compresa la loro integrazione con attrezzature e servizi, può essere affidata a Piani di Recupero Urbano ai sensi dell'art. 11 della legge n°. 493/93.

- *Zona D4 - Artigianale e commerciale di progetto.*

La zona è distinta nelle subzone D41, consistenti in nuclei, anche di modesta estensione, con la finalità di dotare dei necessari servizi le grandi aree residenziali - evitando nel contempo la monofunzionalità attraverso l'integrazione di destinazioni d'uso complementari.

Due ridotte subzone D41 sono previste nel rione Toiano, una lungo la Tangenziale e l'altra sull'area già occupata dalle baracche davanti al C.E.D. dell'ENEL. Le due subzone misurano rispettivamente mq 26.000 e mq 9.000.

WATERFRONT FLEGREO - La società Waterfront Flegreo spa (società partecipata dalla Pirelli & C. Real Estate spa, dalla Milano Investimenti spa e, per diritto di opzione, dalla Finmeccanica Group Real Estate spa), ha sottoscritto un contratto preliminare, registrato e trascritto, per l'acquisto dell'intera consistenza immobiliare, già Ansaldo Breda, costituita anche dagli stabilimenti industriali c.d. Sofer, oggi dismessi, sulla costa di Pozzuoli, e presentava al comune di Pozzuoli, nelle grandi linee, una prima ipotesi schematica di riqualificazione e di sviluppo dell'area ex Sofer.

Con successiva nota prot. n. 850/C.C S. del 19/02/2007 il comune di Pozzuoli comunicava alla società Waterfront Flegreo spa la necessità di un approfondimento della proposta presentata, allo scopo di definire percorsi e modalità più utili per addivenire ad una ipotesi di intervento complessivo – in linea con le previsioni degli strumenti urbanistici e paesistici vigenti ed in coerenza organica con gli interventi pubblici in corso nel territorio comunale – che consentisse di inserire la riqualificazione dell'area industriale ex Sofer nell'ambito di un progetto di riqualificazione organico dell'intera fascia costiera di Pozzuoli, con la redazione di un "Master Plan" unitario.

Tale necessità nasceva anche dalla considerazione che per un organico sviluppo degli interventi pubblici e privati in corso ed in considerazione dell'eccezionale rilevanza dell'interesse pubblico connesso al conseguimento delle preminenti finalità sociali si rendevano necessari:

- la creazione di un organico sistema dei trasporti, sia marittimi, sia terrestri, tanto su gomma quanto su ferro, in senso intermodale;
- la valorizzazione dei beni culturali di inestimabile valore dei quali l'area è particolarmente ricca;

- la riqualificazione ambientale dell'area anche mediante interventi di bonifica del territorio e della costa;
- il rilancio turistico della città di Pozzuoli, anche attraverso la possibile realizzazione di nuove strutture ricettive e la riorganizzazione delle funzioni portuali.

In seguito all'adesione della società Waterfront Flegreo spa alla richiesta dell'Amministrazione Comunale di inserire il programma di riqualificazione e di sviluppo dell'area ex Sofer nell'elaborazione di un progetto unitario per la riqualificazione ed il riassetto dell'intera fascia costiera, secondo le finalità e gli obiettivi prima riportati, il 22.11.2007 è stato sottoscritto un "protocollo di intesa" tra il comune di Pozzuoli (nella persona del presidente della Commissione Straordinaria) e la società Waterfront Flegreo spa (nella persona del presidente del Cda) per la redazione di un Masterplan generale della linea di costa di Pozzuoli (waterfront) "condotto in modo che la pluralità dei soggetti pubblici e privati presenti sul territorio comunale, titolari di programmi, progetti e concessioni, agisca in modo programmato e coordinato affinché i diversi interventi vengano condotti in modo organico e funzionale, in linea con le previsioni degli strumenti urbanistici e paesistici vigenti nel territorio e nel rispetto di un unico disegno generale che comprenda tutte le connessioni e le opere a tal fine necessarie".

Il progetto di Masterplan, redatto dall'architetto statunitense Peter Eisenman, prevede un recupero complessivo dell'area di costa, con la previsione di uno sviluppo terziario e residenziale per l'ex area SOFER, la riqualificazione del tratto di costa di Lucrino, il potenziamento delle strutture portuali e turistico-ricettive. Si tratta di un processo in corso, molto complesso e ricco di valenze progettuali e strategiche, che, vista anche la contiguità territoriale, ha una forte ricaduta sull'area target del Programma PIU' EUROPA.

Il PUA, è stato approvato con Delibera del Commissario Straordinario n° 20 del 15/03/2012.

PIT GAC CAMPI FLEGREI – Nel precedente periodo di programmazione comunitaria (2000/06) il Comune di Pozzuoli, ha partecipato al processo del Progetto Integrato GAC Campi Flegrei, che ha visto un intervento comunitario complessivo sul territorio dei campi flegrei di oltre 195 M€.

La strategia del Progetto Integrato Territoriale nasceva in maniera dichiarata dal percorso progettuale e fortemente concertato del Patto Territoriale dei Campi Flegrei avviato nel 1998.

La struttura del Progetto Integrato prevedeva una stretta integrazione e correlazione tra gli interventi di cui esso era composto, ed organizzati in tre azioni strategiche:

1. Restauro, recupero, riqualificazione e valorizzazione dei seguenti poli di visita:
 - il Rione Terra di Pozzuoli e l'anfiteatro Flavio

- il Parco archeologico di Baia e Castello di Baia
 - l'antico sito borbonico del lago di Fusaro
 - il Parco archeologico di Cuma
 - il Parco archeologico del lago di Averno e della grotta di Cocceio
 - il Parco archeologico di Miseno
 - i percorsi nel paesaggio di Monte di Procida
 - le aree archeologiche e il c.s. di Quarto
- 2. Miglioramento della conoscenza del patrimonio materiale ed immateriale, della realtà socio – economica del territorio attraverso i tre progetti:
 - Ricerca – Azione ed indagine territoriale: conoscenza dei reali fabbisogni locali e programmazione esecutiva degli interventi di sviluppo e formazione;
 - Lapis – laboratorio del Progetto Integrato di sviluppo Campi Flegrei: programma pluriennale di formazione del giovane management pubblico – privato;
 - Animazione e sensibilizzazione: azione continua in loco di animazione e sensibilizzazione delle risorse umane e degli attori locali.
- 3. Sviluppo dell'imprenditoria locale con l'apertura di uno sportello per le imprese strettamente collegato ai progetti di cui sopra e alle azioni di formazione. Sono progetti portanti:
 - il potenziamento del sistema ricettivo nei Campi Flegrei;
 - il potenziamento del sistema produttivo nel campo dell'artigianato tradizionale, del restauro e dei servizi turistici.

E' stata una esperienza molto positiva e che ha raggiunto gli obiettivi prefissati; nello specifico per il Comune di Pozzuoli si ricordano i progetti che hanno riguardato il Rione Terra (82,6 M€), il Restauro del Palazzo e della torre Don Pedro de Toledo adibita a biblioteca multimediale e centro culturale per il teatro Parco archeologico delle Terme di Baia; gli interventi sul Parco archeologico di Cuma (20,6 M€), sul Parco archeologico del lago d'Averno e Grotta di Cocceio (9,7 M€) e sul Parco archeologico subacqueo di Baia (14 M€).

2. LE LINEE DI INTERVENTO

Sulla base dell'obiettivo generale individuato, e del quadro di riferimento complessivo delineato nel Documento di Orientamento Strategico, l'articolazione del programma trova una sua focalizzazione in una serie di interventi concentrati su due dei tra assi descritti.

Si caratterizzano per una serie di interventi di riqualificazione urbana in aree nodali della città, di implementazione degli standard urbanistici, di rigenerazione di parti urbane che hanno una forte relazione con percorsi e linee di sviluppo del turismo, in particolare archeologico.

Due assi tematici, legati tra loro da profonde integrazioni e stretta interdipendenza, che orientano e strutturano gli interventi proposti dal PIU' EUROPA per l'area bersaglio individuata.

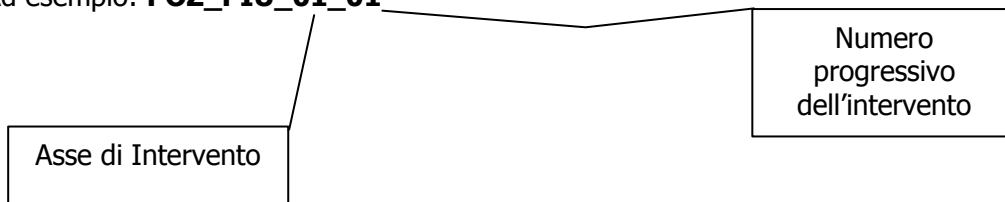
Ogni asse si articola in una serie di interventi ad essi allineati, seguendo uno schema analitico di intervento:

OBIETTIVO GENERALE → ASSI → INTERVENTI

Di seguito si riporta, attraverso l'ausilio dello strumento tabellare, il riepilogo degli interventi descritti in precedenza.

La tabella è configurata utilizzando un codice identificativo, contenente informazioni circa l'Asse di appartenenza, una lettera indicante l'obiettivo specifico perseguito ed un numero progressivo per l'identificazione dell'intervento.

Ad esempio: **POZ_PIU_01_01**



Le due priorità strategiche sono:

ASSE 1 _ PIU' QUALITA' URBANA

Questo Asse tende rinforzare il legame tra il Rione Toiano e il litorale di Lucrino, implementando le dotazioni di servizi e migliorando la qualità degli spazi pubblici garantendone la fruizione e l'accessibilità attraverso il potenziamento delle reti cinematiche.

Questo Asse è caratterizzato da una serie di interventi sulla linea di costa della città, riguardanti la viabilità, la creazione di nuove attrezzature, il recupero di siti ambientali di pregio, al fine di agevolarne la fruizione agli abitanti della città, ed aumentarne l'attrattività turistica della stessa.

Una serie di importanti interventi localizzati a margine dello storico Rione Terra, saranno capaci di migliorare le condizioni all'intorno di questo luogo simbolo della città, e al contempo di dotare la stessa di importanti attrezzature. E' il caso dell'intervento di riqualificazione del Mercato Ittico all'ingrosso, che porta con sé, oltre al recupero di una importante struttura vitale per l'economia della città (con la creazione di nuovi spazi di socializzazione), anche un intervento di riqualificazione all'intorno dello stesso.

Di notevole valenza storica ed architettonica è il "passaggio Toledo", dove si punta a completare una serie di interventi già finanziati e portati a termine sullo stesso complesso, con la precedente programmazione comunitaria.

Accanto a questi due vuoti urbani di grande valenza paesaggistica, posti ai due lati del Rione Terra, Piazza della Repubblica da un lato ed il termine di Via Napoli ad est; luoghi da riqualificare per ridare dignità e senso urbano a questo importante pezzo della città.

Un'altra serie di interventi sono localizzati nel Rione Toiano, che si pongono l'obiettivo di implementare gli standard urbanistici (nuova aula consiliare, biblioteca, mercato rionale, impianti sportivi), rinnovando la qualità urbana di un quartiere sorto a seguito della emergenza abitativa del bradisismo, accogliendo gli sfollati del Rione Terra, e che presenta gravi problemi di vivibilità e degrado urbano.

Non secondari una serie di interventi comprensoriali, come il Mercato Ortofrutticolo, le strutture sportive, le attrezzature scolastiche, che hanno un riferimento ed un respiro più ampio rispetto alla dimensione territoriale del Comune di Pozzuoli, caratterizzandosi come fulcro di attività ed interessi per l'intera area flegrea.

Sono di seguito specificati gli interventi previsti:

INTERVENTO 01 - Piazza della Repubblica_lavori di riqualificazione - costo intervento € 3.700.000,00 / Progetto Preliminare

L'intervento tende alla riqualificazione di uno spazio urbano fulcro del centro storico del Comune di Pozzuoli, nonché delle vie di collegamento tra la richiamata piazza e l'area storica del porto. Lo stato di diffuso degrado che caratterizza gli spazi oggetto di intervento risulta da forte

ostacolo alla fruizione turistica e commerciale del centro storico con evidenti risvolti negativi su tutto il comparto economico locale.

L'intervento prevede in particolare il rifacimento di tutte le pavimentazioni e dei relativi sottoservizi afferenti Piazza della Repubblica e le vie di collegamento al porto.

Pertanto l'intervento è finalizzato a:

1. incrementare i livelli di decoro urbano e di fruibilità degli spazi;
2. incrementare i livelli di sicurezza attraverso un adeguato sistema di illuminazione urbana;
3. decrementare i costi energetici di illuminazione utilizzando sistemi innovativi;
4. incrementare la qualità e il livello di confort microclimatico urbano con verde urbano;
5. incrementare le aree pedonali e la fruizione sostenibile del centro storico;
6. migliorare il contorno economico e sociale del contesto urbano.

L'intervento è compatibile con le previsioni del PUC.

INTERVENTO 02 - Riqualficazione funzionale del Mercato ittico all'ingrosso e riqualficazione del contesto urbano - costo intervento € 3.820.000,00 / Progetto Definitivo.

Si tratta della riqualficazione ambientale e funzionale della struttura mercato ittico all'ingrosso di Pozzuoli che è localizzata sulla linea di costa in posizione strategica sul Golfo di Pozzuoli. L'intervento prevede la riqualficazione per ammodernamento e restyling formale e riqualficazione funzionale per attribuzione ed introduzioni di nuove funzioni al Mercato Ittico all'Ingrosso che risulta sovradimensionato rispetto alle reali esigenze. Spazi e superfici attualmente inutilizzati sono inserite in un circuito virtuoso per la promozione e lo sviluppo territoriale, sociale, culturale. L'intervento prevede, entro la più ampia idea di riqualficazione territoriale, anche l'ammodernamento e la riqualficazione della via Roma che prospetta per intero la linea di costa dal Mercato Ittico all'Ingrosso all'ingresso del porto su via Lungomare Cristoforo Colombo.

L'intervento è compatibile con le previsioni del PUC.

INTERVENTO 03 - Restauro e riqualficazione del Complesso Toledo Passaggio Toledo - costo intervento € 5.300.000,00 / Progetto Definitivo.

Il progetto ha la finalità di ricomporre l'originario complesso cinquecentesco di Don Pedro di Toledo e di dare ad esso una funzione unitaria di carattere culturale connesso alle attività della Biblioteca, e della piazza spettacoli di Villa Avellino in cui è inserita la Torre di avvistamento. Data la particolare posizione dell'edificio in rapporto alla orografia urbana, il restauro della Cavallerizza,

ovvero di quelle parte ancora di proprietà comunale, e la riconfigurazione volumetrica e funzionale del corpo di collegamento, ripristina il vero e proprio "Passaggio Toledo"- Questo consiste in un corpo di fabbrica unitario, a due piani a sviluppo rettilineo, assai allungato, su pianta rettangolare. Il piano terra, affacciato sulla via Pergolesi, consta di un greve blocco basamentale coronato da una fascia marcapiano (solo in parte superstite), con al centro un portale ad arco, a grandi conci di piperno, al di sopra del quale si conserva ancora il pregevole stemma vicereale con le insegne di Pedro de Toledo. Il secondo livello del "Passaggio", è costituito da un corpo di fabbrica anch'esso rettilineo ma quadruplo in sezione: ai lati di un corridoio centrale dove si affacciano simmetricamente piccoli ambienti modulari (m. 4 x 5), mentre, a ridosso della fila interna - a guisa di intercapedine rispetto al terrapieno - è ricavato un lungo vano voltato a botte continua, largo circa 5 metri, del tutto cieco, accessibile soltanto dall'estremità meridionale, ov'è l'ingresso del pendio S. Giuseppe. Al terzo piano una spaziosa terrazza praticabile si affaccia verso il mare; a ridosso del terrapieno, un percorso all'aperto, ex pergolato, con tracce di volta a botte unghiata è segnato da una serie di pilastri. Solo uno dei lucernai è ancora leggibile. Il progetto prevede inoltre la riconfigurazione volumetrica dell'originario corpo di collegamento di cui si conservano soltanto alcune tracce nell'attuale biblioteca: un corpo ascensori, con scala centrale e due scale mobili ripropongono il tema del collegamento verticale tra le varie quote.

L'intervento è compatibile con le previsioni del PUC.

INTERVENTO 04a - Riqualificazione Via Napoli Collegamento con Rione Terra (I° lotto funzionale) -costo intervento € 3.384.431,00 / Progetto Preliminare.

Trattasi di intervento di riqualificazione di uno spazio urbano connesso funzionalmente al sistema archeologico e storico del Rione Terra ed in ampliamento alla sistemazione del lungomare di via Napoli. Lo stato di diffuso degrado che caratterizza gli spazi oggetto di intervento, nonché l'insula di sedime dei fabbricati demoliti a seguito del bradisismo del 1983, risulta da forte ostacolo alla fruizione turistica e commerciale del nucleo archeologico con evidenti risvolti negativi su tutto il comparto economico locale.

L'intervento prevede in particolare l'acquisizione dell'area di sedime, la sistemazione di tutto il tratto finale di via Napoli, la realizzazione di collegamenti trasversali con la via Matteotti, la realizzazione di parcheggi a raso distribuiti su tutta l'area nonché la relativa sistemazione con pavimentazioni ed aree a verde.

Pertanto l'intervento è finalizzato a:

1. incrementare i livelli di decoro urbano e di fruibilità degli spazi;
2. incrementare le aree pedonali e la fruizione sostenibile del rione Terra;

3. migliorare il contorno economico e sociale del contesto urbano.

INTERVENTO 04b - Riqualificazione Via Napoli Collegamento con Rione Terra (I° lotto funzionale) -costo intervento € 2.499.309,00 / Progetto Preliminare.

Trattasi di intervento di riqualificazione di uno spazio urbano connesso funzionalmente all'intervento di primo lotto funzionale. Lo stato di diffuso degrado che caratterizza gli spazi oggetto di intervento, e in particolare la presenza di un manufatto allo stato rustico e obsoleto, risulta di forte impatto ambientale.

L'intervento prevede in particolare l'acquisizione del manufatto e della relativa area di sedime, nonché la demolizione del rustico obsoleto sul fronte mare, e la relativa sistemazione dell'area in uno all'intera area oggetto dell'intervento di primo lotto.

INTERVENTO 05 - Riqualificazione ambito urbano Lucrino-Arcofelice - costo intervento € 5.000.000,00/ Progetto Definitivo.

L'area in oggetto interessa il tratto stradale dalla Piazza Aldo Moro, fino al confine con il Comune di Bacoli in direzione Lucrino, per una estensione di circa due chilometri ed una superficie di circa mq. 20000 compreso le aree a verde.

L'intervento consiste nel rifacimento della pavimentazione stradale ivi compresi i relativi sottoservizi, la sistemazione di tutti i marciapiedi che allo stato si presentano in pessime condizioni dovute anche alla presenza di apparati radicali la cui crescita ha provocato l'innalzamento della pavimentazione.

Le aree a verde ubicate nella parte finale in direzione Lucrino, saranno sistemate ed attrezzate con nuove aiuole ed una idonea illuminazione interna alle stesse.

Lungo tutto il tratto si provvederà al rifacimento dell'impianto di pubblica illuminazione e si doterà lo stesso di impianto di videosorveglianza. L'intervento punta alla riqualificazione urbana ed ambientale dell'area, ed, in particolare, rientra tra quelle opere che, attraverso il adeguamento ed il potenziamento delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, sono volte a migliorare l'accessibilità, la vivibilità e la sicurezza del contesto urbano ed a favorire la connessione tra gli ambiti territoriali di intervento in un'ottica di sviluppo organico e sistemico della città di Pozzuoli.

L'intervento è compatibile con le previsioni del PUC.

INTERVENTO 06 - MERCATO ORTOFRUTTICOLO - Recupero e riqualificazione - costo intervento € 2.850.000,00 / Progetto Esecutivo.

L'intervento consiste nell'adeguamento tecnico e normativo dei 24 stands e dei 4 corpi servizi dell'area mercatale. Sarà anche eseguita la riqualificazione dell'intera area esterna.

Nello specifico gli interventi sugli stand riguardano il rifacimento degli impianti nel loro complesso, anche in riferimento alle verifiche di dettaglio esperite con l'ASL di riferimento. Il rifacimento delle coperture a mezzo di poliuretano a spruzzo nonché nuovo schema distributivo interno per i corpi servizi, recupero della pavimentazione preesistente mezzo di resine epossidiche.

In ordine alla sistemazione esterna sarà eseguito un nuovo schema distributivo finalizzato alla più razionale percorribilità, sistemazione delle aree di parcheggio e di scarico per ogni stand, oltre che aree interne di vendita; realizzazione di piccole aree a verde ad interdizione della sosta non regolamentata, oltre che legate al posizionamento dei contenitori per la raccolta differenziata; adeguamento fognario per sole acque bianche funzionale alla nuova sistemazione; integrazione ed adeguamento impianto di pubblica illuminazione; recupero di pavimentazione in cls, esterna ai capannoni, a mezzo di resine epossidiche; complessiva ripavimentazione in conglomerato bituminoso per le parti carrabili; integrazione e razionalizzazione delle parti a verde.

INTERVENTO 07 - MONTENUOVO / Lavori di completamento del campo di calcetto polivalente - Percorso vita nell'oasi MONTENUOVO (L.R. 42/79) - costo intervento € 1.032.914,00 / Progetto Esecutivo.

Al fine di implementare la dotazione di attrezzature sociali e sportive, il Comune di Pozzuoli ha scelto, nell'ambito del finanziamento assegnato dalla Regione Campania con la L.R. 42/79, di recuperare il complesso sportivo D. Conte, costituito da un campo di calcio regolamentare con annessi servizi oltre a due campi di tennis e relative strutture in disuso.

L'intervento prevede quindi il risanamento dei corpi di fabbrica da destinarsi ad uffici e spogliatoi, alla realizzazione di un campo di calcetto regolamentare con tappeto in erba sintetica ed al rifacimento di tutto il muro a confine con la pineta di Montenuovo.

Nell'ambito di tale intervento sarà altresì realizzato un percorso vitae a 15 stazioni con partenza dall'area a monte dei locali servizi ed arrivo nella zona dell'Oasi di Montenuovo sul versante di Lucrino.

L'intervento mira ad accrescere le dotazioni di servizi dell'area interessata e migliorare la qualità degli spazi pubblici. Esso rientra tra le progettualità localizzate nel Rione Toiano (aula consiliare, piscina comunale, biblioteca, mercato rionale, impianti sportivi), che si pongono l'obiettivo di implementare gli standard urbanistici rinnovando la qualità urbana di un quartiere che presenta gravi problemi di vivibilità e degrado urbano.

L'intervento è compatibile con le previsioni del PUC.

**INTERVENTO 08 - RIONE TOIANO / SCUOLA "S. QUASIMODO" _
Ristrutturazione locali dismessi e sua trasformazione in aula consiliare – Auditorium -
costo intervento € 700.000,00 / Progetto Esecutivo.**

A seguito degli eventi sismici del 1983 il Palazzo Comunale venne trasferito negli edifici, siti al Rione Toiano in via Tito Livio, destinati originariamente ad uso scolastico.

In tale spazio circoscritto sono presenti, oltre la sede del Sindaco ed uffici di rappresentanza di alcuni assessori, la gran parte degli uffici pubblici. In ultimo, a seguito della ristrutturazione di una palazzina, sono stati ricavati gli uffici di rappresentanza della Presidenza del Consiglio Comunale oltre le sedi dei gruppi consiliari.

Il progetto prevede la trasformazione di corpo di fabbrica allo stato in disuso e precedentemente adibito ad auditorium e/o palestra, sito alle spalle della sede comunale, e la sua trasformazione in aula consiliare. Per l'edificio, dovranno essere eseguiti lavori di manutenzione straordinaria relativi al rifacimento degli intonaci esterni e alla tinteggiatura, della impermeabilizzazione sui lastrici solari e degli impianti elettrici ed idrici secondo le nuove normative vigenti.

L'intervento mira ad accrescere le dotazioni di servizi dell'area interessata e migliorare la qualità degli spazi pubblici. Esso rientra tra le progettualità localizzate nel Rione Toiano (piscina comunale, biblioteca, mercato rionale, impianti sportivi), che si pongono l'obiettivo di implementare gli standard urbanistici rinnovando la qualità urbana di un quartiere che presenta gravi problemi di vivibilità e degrado urbano.

L'intervento è compatibile con le previsioni del PUC.

ASSE 2 _ PIU ENERGIA - RESTAURO ENERGETICO EDIFICI PUBBLICI

Gli interventi che attengono a questo Asse, prevedono azioni tese al risparmio energetico ed alla produzione di energia rinnovabile. L'obiettivo è quello di promuovere la competitività energetica dell'area individuata e di favorire la realizzazione di progetti pilota di edilizia sostenibile.

L'Asse si articola attraverso quattro attività ritenute fondamentali:

1. la diagnosi energetica degli edifici di proprietà comunali, in attuazione al D. Lgs 115 del 2008 e della direttiva 2006/32/CE;
2. la realizzazione degli interventi edilizi finalizzati all'abbattimento dei consumi energetici (sostituzione infissi, realizzazione interventi di isolamento termico);
3. la produzione di acqua calda sanitaria da Solare Termico;
4. la produzione di energia elettrica attraverso fonti rinnovabili;

Le attività che fanno riferimento ai punti 1, 2 e 3 sono finalizzate a rendere più efficace il fabbisogno termico degli edifici oggetti di intervento, riducendo di conseguenza i costi energetici a carico dell'Amministrazione Comunale ed ammortizzando i costi sostenuti per gli interventi, attraverso i risparmi ottenuti.

Essa consiste nella determinazione dei massimi risparmi energetici ottenibili nella conduzione degli edifici esistenti in termini di:

- consumi energetici;
- costi economici;
- emissioni inquinanti.

Tali risparmi sono ottenuti attraverso lo studio degli interventi migliorativi. Si consideri infatti, che in un edificio esistente alle normali condizioni di gestione sono realizzabili risparmi (sui tre vettori energetici) di almeno il 20%.

Tale diagnosi inoltre è propedeutica all'ottenimento della certificazione energetica degli edifici.

Le attività che fanno riferimento al punto 4, sono finalizzate alla produzione di energia elettrica attraverso fonte solare e geotermica. In questo caso, inoltre, sono previsti, oltre ai risparmi derivanti dal mancato consumo di energia, anche introiti da parte dell'Amministrazione Comunale, derivanti dall'attuazione del D.lgs 19/02/2007 (solo per gli impianti FV). E' utile ricordare che l'adozione di tecnologie innovative da adottare per gli interventi facenti capo a questo punto, non saranno in contrasto con il regime vincolistico dell'area di intervento.

Il complesso delle azioni, riguardanti l'asse energia, potrà essere oggetto di un business plan, finalizzato alla determinazione dei rientri economici totali da parte dell'Amministrazione Comunali.

Il complesso di interventi, previsti in questo Asse, riguardano i seguenti due edifici pubblici:

**INTERVENTO 01 - Recupero edificio scolastico Vittorio Emanuele _
Adeguamento statico e riqualificazione energetica - costo intervento € 4.000.000,00
/ Progetto Esecutivo.**

L'intervento nasce dalla necessità del rientro della platea scolastica nella sede originaria: gli alunni, allo stato sono ospitati in altro edificio del Comune e, tramite servizio navette si provvede da anni, al trasferimento degli stessi negli orari di entrata ed uscita dalla scuola. Si intende aggredire il forte deficit di standard urbanistici per quel che concerne le attrezzature scolastiche in un'area che già risente di questa mancanza, nonché di migliorare le condizioni urbane della zona, attraverso il superamento di problematiche finalizzate al miglioramento della qualità della vita degli abitanti.

L'immobile in oggetto si compone di due piani fuori terra oltre al piano seminterrato, di forma rettangolare con scala di accesso in posizione centrale oltre ad una scala di emergenza ubicata nell'ala destra del fabbricato. L'edificio oggetto di lavori manutentivi a seguito del terremoto del 1980 è stato definitivamente sgomberato con gli eventi bradisimici del 1983. Sullo stesso sono state eseguite, in collaborazione con società di ingegneria, approfondite indagini a seguito delle quali è stato redatto progetto esecutivo mirato all'adeguamento statico ed alla eliminazione delle inadeguatezze strutturali oltre che agli interventi manutentivi ed al rifacimento dell'impiantistica adeguata alle vigenti normative.

L'intervento consiste nell'adeguamento statico dell'edificio nonché alla riqualificazione energetica dello stesso.

La parte che afferisce agli involucri edilizi consisterà nella sostituzione di tutti gli infissi esterni esistenti e la loro sostituzione con infissi a taglio termico, saranno eliminati i ponti termici in prossimità dei cambi di materiali e sarà posto in opera cappotto termico in copertura all'estradosso ed all'intradosso del solaio.

INTERVENTO 02 - SCUOLA MEDIA PERGOLESI I - Riqualificazione energetica dell'involucro edilizio adeguandolo alle fonti energetiche alternative- costo intervento € 3.380.000,00 / Progetto Preliminare.

L'intervento mira al miglioramento dell'efficienza energetica ed all'utilizzo di fonti energetiche alternative. Esso rientra nell'ambito delle azioni tese al risparmio energetico con l'obiettivo di contenere i consumi energetici territoriali, i costi economici e le emissioni inquinanti. Si intende puntare sul settore delle energie alternative, del risparmio e dell'efficienza energetica (anche al fine di informare e sensibilizzare maggiormente i cittadini e le imprese presenti sul territorio).

La parte che afferisce all'utilizzo delle energie alternative, consisterà nel rifacimento delle coperture con le seguenti modalità: elemento di tenuta mediante la fornitura e posa di un manto impermeabile sintetico rinforzato tipo EPDM con un tessuto di poliestere ad elevata resistenza meccanica, a base di poliolefine modificate da supporto ai pannelli Fotovoltaici.

Tale tecnologia permette di installare i moduli fotovoltaico a telo su di un elemento di tenuta steso sulla copertura, secondo le seguenti modalità:

- Elemento di tenuta mediante la fornitura e posa di un manto impermeabile sintetico rinforzato tipo EPDM con un tessuto di poliestere ad elevata resistenza meccanica, a base di poliolefine modificate (es. resistenza da +150°C a -40°C, tensione multiassiale 100%, resistenza al taglio 7,2kN/m)
- Predisposizione dell'aggancio meccanico celle fotovoltaiche

- Fornitura e posa Modulo fotovoltaico a telo

L'impianto complessivo avrà una potenza nominale di 100,00kWp. Esso è stato ottenuto mediante l'utilizzo delle superfici disponibili indicate; In fase di progettazione sono stati altresì considerati gli spazi di manovra per consentire la manutenzione ordinaria e straordinaria delle singole vele fotovoltaiche, oltre gli spazi necessari per permettere la normale manutenzione degli impianti previsti in copertura.

La potenza installata è 100 Kwp.

Tabella 1 - Riepilogo interventi P.I.U. Europa con indicazione delle fonti di finanziamento

CODICE INTERVENTO	DESCRIZIONE	FASE PROGETTUALE	QUOTA PO FESR 6.1	COFINANZIAMENTO COMUNALE 10%
	ASSE 1_PIU' QUALITA' URBANA			
POZ_PIU_01_01	Piazza della Repubblica _ lavori di riqualificazione	PRELIMINARE	€ 3.700.000,00	
POZ_PIU_01_02	Riqualificazione funzionale del Mercato ittico all'ingrosso e riqualificazione del contesto urbano	DEFINITIVO	€ 3.820.000,00	
POZ_PIU_01_03	Restauro e riqualificazione del Complesso Toledo Passaggio Toledo -	DEFINITIVO	€ 5.300.000,00	
POZ_PIU_01_04a	Riqualificazione Via Napoli Collegamento con Rione Terra (I° lotto funzionale)	PRELIMINARE	€ 3.384.431,00	
POZ_PIU_01_04b	Riqualificazione Via Napoli Collegamento con Rione Terra (II° lotto funzionale)	PRELIMINARE	€ 2.499.309,00	
POZ_PIU_01_05	Riqualificazione ambito urbano Lucrino-Arcofelice	DEFINITIVO	€ 5.000.000,00	
POZ_PIU_01_07	MERCATO ORTOFRUTTICOLO - Recupero e riqualificazione	ESECUTIVO		€ 2.850.000,00
POZ_PIU_01_08	MONTENUOVO - Lavori di completamento del campo di calcetto polivalente - Percorso vita nell'oasi MONTENUOVO (L.R. 42/79)	ESECUTIVO		€ 1.032.914,00
POZ_PIU_01_10	REGIONE TOIANO _ SCUOLA "S. QUASIMODO" - Ristrutturazione locali dismessi e sua trasformazione in aula consiliare - Auditorium	ESECUTIVO		€ 700.000,00
		TOTALE	€ 23.703.740,00	€ 4.582.914,00
CODICE INTERVENTO	DESCRIZIONE	FASE PROGETTUALE	QUOTA PO FESR 6.1	COFINANZIAMENTO COMUNALE 10%
	ASSE 2_PIU ENERGIA_RESTAURO ENERGETICO EDIFICI PUBBLICI			
POZ_PIU_02_01	Recupero edificio scolastico Vittorio Emanuele _ Adeguamento statico e riqualificazione energetica	ESECUTIVO	€ 4.000.000,00	
POZ_PIU_02_02	SCUOLA MEDIA PERGOLES I - Riqualificazione energetica dell'involucro edilizio adeguandolo alle fonti energetiche alternative	PRELIMINARE	€ 3.380.000,00	
		TOTALE	€ 7.380.000,00	
		TOTALE	€ 31.083.740,00	€ 4.582.914,00

Tabella 2 – Schema complessivo degli indicatori di realizzazione, di risultato e di impatto

CODICE INTERVENTO	DESCRIZIONE	MACRO AREA DI INDICATORE	INDICATORE DI REALIZZAZIONE	TARGET (unità di misura)	INDICATORE DI RISULTATO	TARGET (unità di misura)	INDICATORE DI IMPATTO	TARGET (unità di misura)
POZ_PIU_01_01	Piazza della Repubblica _ lavori di riqualificazione	Miglioramento del sistema di mobilità e delle condizioni ambientali	Superficie oggetto di intervento (cod. IGRUE 791);	6.700 (mq.)	Incremento della Superficie pro capite di aree a verde (estesa alla città)	0,08 (mq. /ab.)	Fruitori aree-strutture/giorno;	100 (Numero)
			Uomini/giorno per la realizzazione Progetto (cod. IGRUE 771);	6 (U/g)				
			Uomini/giorni per l'esecuzione dell'intervento (cod. IGRUE 682).	30 (U/g)				
POZ_PIU_01_02	Riqualificazione funzionale del Mercato itico all'ingrosso e riqualificazione del contesto urbano	Miglioramento del sistema di mobilità e delle condizioni ambientali	Superficie oggetto di intervento (cod. IGRUE 791);	16.000 (mq.)	Apertura Nuove attività commerciali /Terziarie ed Uffici Comunali	4 (Numero)	Fruitori aree-strutture/giorno;	400 (Numero)
			Numero posti Macchina realizzati nei parcheggi;	30 (Numero)				
			Uomini/giorno per la realizzazione Progetto (cod. IGRUE 771);	6 (U/g)				
			Uomini/giorni per l'esecuzione dell'intervento (cod. IGRUE 682).	20 (U/g)				
POZ_PIU_01_03	Restauro e riqualificazione del Passaggio Toledo - Passaggio Toledo	Conservazione e valorizzazione del patrimonio storico e culturale	Numero interventi volti di recupero di edifici degradati (anche di interesse storico, artistico, culturale)	1	Incremento della Superficie pro capite di aree a verde (estesa alla città)	0,03 (mq./ab.)	Fruitori aree-strutture/giorno;	200 (Numero)
			Superficie oggetto di intervento (cod. IGRUE 791);	4.539 (mq.)				
			Superfici a verde destinate ai cittadini;	2.500 (mq.)				
			Uomini/giorno per la realizzazione Progetto (cod. IGRUE 771);	4 (U/g)				
			Uomini/giorni per l'esecuzione dell'intervento (cod. IGRUE 682).	10 (U/g)				
POZ_PIU_01_04a POZ_PIU_01_04b	Riqualificazione Via Napoli _ Rione Terra	Miglioramento del sistema di mobilità e delle condizioni ambientali	Superficie oggetto di intervento (cod. IGRUE 791);	12.700 (mq.)	Incremento della Superficie pro capite di aree a verde (estesa alla città)	0,07 (mq./ab.)	Fruitori aree-strutture/giorno;	50 (Numero)
			Uomini/giorni per l'esecuzione dell'intervento (cod. IGRUE 682).	10 (U/g)				
POZ_PIU_01_05	Riqualificazione ambito urbano Lucrino-Arcofelice	Miglioramento del sistema di mobilità e delle condizioni ambientali	Estensione intervento in lunghezza (cod. IGRUE 778)	2 (Km.)	Incremento della Superficie pro capite di aree a verde (estesa alla città)	0,02 (mq./ab.)	Fruitori aree-strutture/giorno;	300 (Numero)
			Lunghezza rete Idrica oggetto di intervento (cod. IGRUE 781);	700 (metri)				
			Lunghezza rete fognaria oggetto di intervento (cod. IGRUE 781);	1.000 (metri)				
			Numero posti Macchina realizzati nei parcheggi;	250 (Numero)				
			Superfici a verde destinate ai cittadini;	2.100 (mq.)				
			Uomini/giorno per la realizzazione Progetto (cod. IGRUE 771);	5 (U/g)				
POZ_PIU_01_07	MERCATO ORTOFRUTTICOLO - Recupero e riqualificazione	Miglioramento della infrastrutturazione sociale	Superficie oggetto di intervento (cod. IGRUE 791);	8.800 (mq.)	Incremento della Superficie pro capite di aree a verde (estesa alla città)	0,01 (mq./ab.)	Fruitori aree-strutture/giorno;	400 (Numero)
			Superfici a verde destinate ai cittadini;	1000 (mq.)				
			Numero posti Macchina realizzati nei parcheggi;	200 (Numero)				
			Uomini/giorno per la realizzazione Progetto (cod. IGRUE 771);	5 (U/g)				
POZ_PIU_01_08	MONTENUOVO - Lavori di completamento del campo di calcio polivalente - Percorso vita nell'oasi MONTENUOVO (L.R. 42/79)	Miglioramento della infrastrutturazione sociale	Superficie oggetto di intervento (cod. IGRUE 779);	1.200 (mq.)	Incremento della Superficie pro capite di aree a verde (estesa alla città)	0,01 (mq./ab.)	Fruitori aree-strutture/giorno;	50 (Numero)
			Superfici a verde destinate ai cittadini;	600 (mq.)				
			Uomini/giorno per la realizzazione Progetto (cod. IGRUE 771);	3 (U/g)				
			Uomini/giorni per l'esecuzione dell'intervento (cod. IGRUE 682).	10 (U/g)				
POZ_PIU_01_10	RIONE TOIANO - SCUOLA "S. QUASIMODO" - Ristrutturazione locali dismessi e sua trasformazione in aula consiliare - Auditorium	Miglioramento della infrastrutturazione sociale	Superficie oggetto di intervento (cod. IGRUE 791);	350 (mq.)	Incremento della Superficie pro capite di aree a verde (estesa alla città)	0,01 (mq./ab.)	Fruitori aree-strutture/giorno;	100 (Numero)
			Superfici a verde destinate ai cittadini;	700 (mq.)				
			Uomini/giorno per la realizzazione Progetto (cod. IGRUE 771);	3 (U/g)				
			Uomini/giorni per l'esecuzione dell'intervento (cod. IGRUE 682).	8 (U/g)				
POZ_PIU_02_01	Recupero edificio scolastico Vittorio Emanuele _ Adeguamento statico e riqualificazione energetica	Miglioramento delle condizioni ambientali	Potenza installata oggetto di intervento (Cod. IGRUE 786)	100 Kw/p	Incremento della Superficie pro capite di aree a verde (estesa alla città)	100 (percentili)	Riduzione delle emissioni di gas serra.	17,3 (Tonnellate/anno)
			Uomini/giorno per la realizzazione Progetto (cod. IGRUE 771);	3 (U/g)				
			Uomini/giorni per l'esecuzione dell'intervento (cod. IGRUE 682).	5 (U/g)				
POZ_PIU_02_02	SCUOLA MEDIA PERGOLES I - Riqualificazione energetica dell'involucro edilizio adeguandolo alle fonti energetiche alternative	Miglioramento delle condizioni ambientali	Potenza installata oggetto di intervento (Cod. IGRUE 786)	100 Kw/p	Popolazione aggiuntiva che beneficia degli interventi di miglioramento ambientale	100 (percentili)	Riduzione delle emissioni di gas serra.	17,3 (Tonnellate/anno)
			Uomini/giorno per la realizzazione Progetto (cod. IGRUE 771);	3 (U/g)				
			Uomini/giorni per l'esecuzione dell'intervento (cod. IGRUE 682).	5 (U/g)				

Tabella 3 – Cronoprogramma di spesa, relativa agli anni ed alle fonti di finanziamento

PROGRAMMA PIU'EUROPA AUTORITA' CITTADINA DI POZZUOLI												
ELENCO INTERVENTI			FONTI FINANZIARIE				SUDDIVISIONE PER ANNUALITA' QUOTA P.O. FESR 6.1					
PROGRESSIVO	CODICE INTERVENTO	DESCRIZIONE	COSTO TOTALE INTERVENTO	QUOTA PO FESR 6.1	COFINANZIAMENTO COMUNALE 10%	2012		2013		2014		SUDDIVISIONE PER ANNUALITA' CO-FINANZIAMENTO COMUNALE
1	POZ_PIU_01_01	Piazza della Repubblica _ lavori di riqualificazione	€ 3.700.000,00	€ 3.700.000,00		€ 300.000,00	€ 1.700.000,00	€ 1.700.000,00	€ 1.700.000,00			
2	POZ_PIU_01_02	Riqualificazione funzionale del Mercato Rttico all'ingrosso e riqualificazione del contesto urbano	€ 3.820.000,00	€ 3.820.000,00		€ 320.000,00	€ 1.750.000,00	€ 1.750.000,00	€ 1.750.000,00			
3	POZ_PIU_01_03	Restauro e riqualificazione del Complesso Toledo - Passaggio Toledo	€ 5.300.000,00	€ 5.300.000,00		€ 500.000,00	€ 2.400.000,00	€ 2.400.000,00	€ 2.400.000,00			
4	POZ_PIU_01_04a	Riqualificazione Via Napoli Collegamento con Rione Terra (1° lotto funzionale)	€ 3.384.431,00	€ 3.384.431,00		€ 400.000,00	€ 1.492.215,50	€ 1.492.215,50	€ 1.492.215,50			
5	POZ_PIU_01_04b	Riqualificazione Via Napoli Collegamento con Rione Terra (1° lotto funzionale)	€ 2.499.309,00	€ 2.499.309,00			€ 1.249.654,50	€ 1.249.654,50	€ 1.249.654,50			
6	POZ_PIU_01_05	Riqualificazione ambito urbano Lucrino-Arcofelice	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00		€ 500.000,00	€ 2.250.000,00	€ 2.250.000,00	€ 2.250.000,00			
7	POZ_PIU_01_07	MERCATO ORTOFRUTTICOLO - Recupero e riqualificazione	€ 2.850.000,00		€ 2.850.000,00				€ 1.950.000,00	€ 900.000,00		
8	POZ_PIU_01_08	MONTENUOVO - Lavori di completamento del campo di calcio polivalente - Percorso vita nell'oasi MONTENUOVO (L.R. 42/79)	€ 1.032.914,00		€ 1.032.914,00				€ 150.000,00	€ 441.457,00	€ 441.457,00	
9	POZ_PIU_01_10	RIONE TOIANO - SCUOLA "S. QUASIMODO" - Ristrutturazione locali d'annessi e sua trasformazione in aula consiliare - Auditorium	€ 700.000,00		€ 700.000,00				€ 100.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00	
10	POZ_PIU_02_01	Recupero edificio scolastico Vittorio Emanuele. Adeguamento statico e riqualificazione energetica	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00		€ 400.000,00	€ 1.800.000,00	€ 1.800.000,00	€ 1.800.000,00			
11	POZ_PIU_02_02	SCUOLA MEDIA PERGOLESI - Riqualificazione energetica dell'involucro edilizio adeguandolo alle fonti energetiche alternative	€ 3.380.000,00	€ 3.380.000,00		€ 380.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00			
		TOTALE	€ 35.666.654,00	€ 31.083.740,00	€ 4.582.914,00	€ 2.800.000,00	€ 14.141.870,00	€ 14.141.870,00	€ 2.200.000,00	€ 1.641.457,00	€ 1.641.457,00	€ 741.457,00

2.1 Risorse finanziarie impiegate, complementarità con altre fonti e modalità di conferimento del cofinanziamento privato

L'ALLEGATO C della D.G.R. 282 del 15 febbraio 2009, assegna al Comune di Pozzuoli una dotazione finanziaria pari a **€ 31.083.740,04**, facente capo all'Obiettivo Operativo 6.1 del PO FESR 2007/13 – CITTA' MEDIE.

Questa dotazione è comprensiva di una quota pari al 20% (€ 6.126.748,01), erogata nel caso in cui si raggiunga l'Obiettivo di Servizio connesso alla raccolta differenziata dei rifiuti (quota del 35%); infine, una quota coincidente con il cofinanziamento comunale pari al 10% della dotazione finanziaria complessiva a valere sull'Obiettivo Operativo 6.1 (€ 3.108.374,00).

Il Programma PIU' EUROPA del Comune di Pozzuoli prevede di aumentare questa quota di co-finanziamento comunale fino alla soglia di € 4.582.914,00.

Pertanto la dotazione finanziaria complessiva del programma è pari a **€ 35.666.654,04**.

Il Programma PIU' EUROPA del Comune di Pozzuoli attiverà le opportunità previste dall'iniziativa comunitaria JESSICA (Joint European Support for Sustainable Investment in City Areas – Sostegno europeo congiunto per interventi sostenibili nelle aree urbane), per la creazione di Fondi di Sviluppo Urbano (FSU).

2.2 Il cronoprogramma.

Il percorso del PIU' EUROPA segue il cronoprogramma di seguito descritto.

Tabella 4 - Cronoprogramma del PIU' Europa

FASE 1: AVVISO PUBBLICO			
TEMPI	AZIONE	SOGGETTI	OBIETTIVI
21 maggio 2009	FIRMA PROTOCOLLO DI INTESA	REGIONE, COMUNE	
11, 14 (ore 10 ed ore 16), 16 settembre 2009	INCONTRI PUBBLICI	ENTI LOCALI, ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, ASSOCIAZIONI E MOVIMENTI	PRESENTAZIONE E CONDIVISIONE OBIETTIVI E STRATEGIA PIU' EUROPA
13 Agosto – 25 settembre 2009	MANIFESTAZIONE DI INTERESSE	COMUNE, PRIVATI	RACCOLTA PROPOSTE DI INTERVENTO DA PARTE DEI PRIVATI, ENTI, ASSOCIAZIONI
FASE 2: DOS – PIU' EUROPA			
17 novembre 2009	CABINA DI REGIA	REGIONE, SOPRINTENDENZE, COMUNE, PROVINCIA	INSEDIAMENTO, APPROVAZIONE REGOLAMENTO
24 marzo 2012	CABINA DI REGIA	REGIONE, SOPRINTENDENZE, COMUNE, PROVINCIA	INDIVIDUAZIONE AREA TARGET - PRESENTAZIONE E DISCUSSIONE BOZZA DOS E PIU
24 marzo 2012 - 10 aprile 2012	ISTRUTTORIA, CONDIVISIONE CON STAKEHOLDERS	COMUNE, UFFICIO PIU' EUROPA	VALUTAZIONE DOCUMENTAZIONE
FASE 3: ACCORDO DI PROGRAMMA			
10-20 aprile 2012	ISTRUTTORIA	COMUNE, UFFICIO PIU' EUROPA	ELABORAZIONE BOZZA ADP
21 aprile 2012	CABINA DI REGIA	REGIONE, SOPRINTENDENZE, COMUNE, PROVINCIA	VERIFICA BOZZA ADP
22-30 aprile 2012	ISTRUTTORIA	COMUNE, UFFICIO PIU' EUROPA	ELABORAZIONE FINALE ADP
26 luglio 2012		REGIONE, COMUNE	FIRMA ADP

3. SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa comunitaria e dal Sistema di Gestione e Controllo del PO FESR 2007/2013 della Regione Campania il Comune di Pozzuoli, in quanto destinatario della delega delle funzioni per la gestione del Programma PIU Europa, finanziato con risorse a valere sui fondi FESR – Obiettivo Operativo 6.1, provvederà a dotarsi di una struttura organizzativa appositamente dedicata.

Tale struttura sarà preposta all'attuazione del Programma, alla gestione ed al controllo finanziario e procedurale delle operazioni.

Le operazioni previste dal Programma saranno attuate dal/dai RUP individuati per ciascuna di essa.

La struttura si avvarrà anche di un servizio di assistenza tecnica, composto da professionisti co.co.co. appositamente incaricati a seguito di bando di evidenza pubblica e, qualora se ne presentasse la necessità, di professionalità individuate tramite short list con competenze specifiche sulle tematiche della programmazione, gestione e rendicontazione dei fondi strutturali.

Per esigenze connesse alla realizzazione delle opere, verranno individuate professionalità, tramite short-list appositamente redatte, per l'affidamento di servizi di ingegneria ed architettura.

Al fine di assicurare nel tempo la conformità del Sistema di Gestione e Controllo proprio della città delegata, la Giunta Comunale attribuirà mandato al Responsabile del PIU EUROPA di attuare tutte le modifiche ed integrazioni che si dovessero rendere necessarie a seguito di aggiornamenti della manualistica vigente.

Con decreto Sindacale del 11 ottobre 2011, è stato nominato responsabile del Programma Integrato Urbano PIU' EUROPA, il geom. Luigi Di Costanzo, Direttore U.O.C. Lavori Pubblici/Leggi speciali.

L'Autorità di Gestione è responsabile della gestione e attuazione del Programma Integrato Urbano (PIU EUROPA) della città di Pozzuoli, conformemente al principio di buona e sana gestione amministrativa e finanziaria.

L'Autorità di Gestione, è il dirigente del Programma PIU EUROPA designato dal Sindaco con nomina sindacale, in qualità di Referente.

L'Autorità di Gestione svolge in nome e per conto del Sindaco, tutte le attività necessarie all'attuazione del Programma, avvalendosi della struttura organizzativa nella quale è istituzionalmente incardinato.

L'Autorità di Gestione, in riferimento alle domande di rimborso, si atterrà alle specifiche disposizioni previste dal paragrafo 3.4 del Manuale di Attuazione del PO FESR 2007/13.

I rapporti tra l'AdG e le altre strutture dell'Amministrazione Comunale coinvolte nella gestione del Programma Operativo, gli aspetti organizzativi, finanziari, procedurali ed amministrativi saranno regolati da atti e procedure interne.

L'Autorità di Gestione adempie a tutte le funzioni corrispondenti a quanto definito dal Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006, secondo le modalità attuative definite dal Regolamento (CE) della Commissione n. 1828/2006, nonché agli obblighi ed adempimenti specificamente previsti dall'Accordo di programma e dal Provvedimento di Delega.

In particolare:

- A. Rappresenta l'unica interfaccia e il referente tecnico dell'Autorità Cittadina nei confronti della Regione per tutte le questioni attinenti la delega;
- B. E' titolare della redazione e gestione del PIU' EUROPA;
- C. Garantisce che le operazioni destinate a beneficiare di un finanziamento siano selezionate conformemente ai criteri stabiliti ed approvati con Verbale di Cabina di Regia n. 2 del 23 marzo 2012, e siano conformi alle norme comunitarie e nazionali applicabili per l'intero periodo di attuazione;
- D. Si accerta, se del caso anche mediante verifiche in loco su base campionaria, dell'effettiva fornitura dei prodotti e dei servizi cofinanziati, dell'esecuzione delle spese dichiarate, e della conformità delle stesse alle norme comunitarie e nazionali;
- E. Garantisce l'esistenza di un sistema informatizzato di registrazione e conservazione dei dati contabili relativi a ciascuna operazione attuata nell'ambito del Programma Operativo, e assicura la raccolta dei dati relativi all'attuazione necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione. Ai fini di garantire la piena presa in conto dei principi previsti dall'art. 58 Reg. CE 1083/2006 e successive modifiche, la Città si impegna ad utilizzare il sistema di monitoraggio e rendicontazione predisposto dall'Obiettivo Operativo 6.1 – Asse 6, denominato SisteMA61, ed adotta le procedure ed i documenti regolativi predisposti dall'AdG del POR FESR Campania 2007/13 e relativi allegati. In aggiunta, con riferimento specifico alle procedure ed agli adempimenti previsti nel paragrafo 3.7 del Manuale delle Procedure per i Controlli di I livello ed in relazione alle piste di controllo ed alle check-list di controllo di I livello, la Città si impegna ad adeguarsi ai contenuti ivi riportati;
- F. Garantisce che i beneficiari e gli altri organismi coinvolti mantengano un sistema di contabilità separata e una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni, ferme restando le norme contabili nazionali;
- G. Garantisce che le valutazioni del Programma Operativo siano svolte conformemente all'art. 47 del Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006;
- H. Stabilisce procedure tali che tutti i documenti relativi alle spese e agli audit necessari per garantire una pista di controllo adeguata siano conservati, sotto forma di originali o di copie

autenticare, secondo quanto disposto dall'art. 90, per i tre anni successivi alla chiusura del programma o, qualora si tratti di operazioni soggette a chiusura parziale, per i tre anni successivi all'anno in cui ha avuto luogo la chiusura parziale;

- I. Guida i lavori della Cabina di Regia e trasmette i documenti per consentire una sorveglianza qualitativa dell'attuazione del Programma;
- J. Elabora per la parte di competenza i rapporti annuali e finali da presentare alla Regione Campania;
- K. Cura le attività di pubblicità ed informazione connesse alla gestione del programma ed attua il Piano di comunicazione, verificando che le attività di comunicazione siano svolte in conformità a quanto disposto dai regolamenti comunitari e regionali in materia garantire il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti all'articolo 69 del Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006;
- L. Assicura, presso l'Unità di Gestione cittadina, la rintracciabilità dell'intera filiera decisionale relativa a ciascun intervento e la rintracciabilità presso gli uffici competenti di ciascun fascicolo di progetto;
- M. Garantisce la gestione finanziaria e la rendicontazione delle operazioni secondo le direttive dell'AdG e del R.OO.

A supporto dell'Autorità di Gestione è stata istituita una struttura composta dalle seguenti quattro unità operative:

• UNITA' 1 - Unità di staff dell'AdG Coordinamento del Programma – Rapporti con la Regione ed il Partenariato sociale - Segreteria Tecnica.

Funzioni	Dimensionamento dell'ufficio
• Segreteria tecnica dell'Autorità di Gestione; • Indice ed organizza i lavori della Cabina di Regia; • Coordinamento delle attività; • Cura i Rapporti con gli uffici del R.OO., e le Autorità competenti sul Programma; • Cura i rapporti con il partenariato sociale e tutti gli <i>stakeholders</i> connessi al Programma; • Promuove, organizza e gestisce eventi collegati al Programma;	n. 1 Funzionario comunale (dipendente comunale); n. 1 Amministrativo informatico cat. C (dipendente comunale); n. 1 Amministrativo cat. C (dipendente comunale); n. 1 ingegnere/architetto esperto di gestione fondi comunitarie, Agenda 21 e LL.PP., (Assistenza Tecnica / personale co.co.co); n. 1 avvocato esperto di procedure di contrattazione pubblica (gare e appalti) e di

• Invia al R.OO. la dichiarazione di spesa effettivamente sostenuta, e sottoscritta dall'Unità competente, in base alle direttive dell'AGC, dell'AdC e del R.OO., individuate nei documenti che regolamentano l'attuazione del PO FESR e dell'Obiettivo Operativo 6.1; • Aggiorna i RUP sugli eventuali scostamenti temporali e finanziari. • Elaborazione relazione semestrale da inviare al R.OO. sullo stato di attuazione della delega; • Verifica che i RUP elaborino le schede di monitoraggio bimestrale su ogni intervento comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso, unitamente ad una relazione esplicativa, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si sovrapponga alla realizzazione degli interventi.	contenzioso (Assistenza Tecnica / personale co.co.co). n.1 esperto di procedure tecnico/amministrative per curare i rapporti con le strutture regionali (uffici del R.O.O., AdG ed AdA), durante la gestione del Programma (Assistenza Tecnica / personale co.co.co). Professionisti individuati, di volta in volta tramite short list, o dal programma "100 giovani per l'Europa", o personale CO.CO.CO, in funzione delle necessità che dovessero sorgere per la gestione nella fase di attuazione.
---	--

• UNITA' 2 - Unità per il monitoraggio degli interventi.

Funzioni	Dimensionamento dell'ufficio
• Assicura il coordinamento di tutta l'attività connessa al funzionamento del sistema di monitoraggio, per il quale utilizza il sistema informatizzato "SisteMA61", che consente la trasmissione all'Autorità delegante, secondo le scadenze fissate dall'Accordo di Programma, di un esauriente corredo informativo, per le varie classi di dati	n. 1 Esperto di rendicontazione dei fondi europei (dipendente comunale); n. 1 Amministrativo informatico cat. C (dipendente comunale); n. 1 laureato esperto di monitoraggio in relazione ai programmi regionali, nazionali e comunitari (assistenza tecnica / personale co.co.co).

(finanziarie, fisiche e procedurali); • Assicura lo stato di avanzamento finanziario del Programma e comunica tempestivamente eventuali scostamenti temporali e finanziari; • Si interfaccia con l'ufficio contabilità del Comune.	Professionisti individuati, di volta in volta tramite short list, o dal programma dal 100 giovani per l'Europa, o personale CO.CO.CO in funzione delle necessità che dovessero sorgere per la gestione nella fase di attuazione
---	---

• UNITA' 3 - Unità per la gestione finanziaria del Programma:

Funzioni	Dimensionamento dell'ufficio
• Predispone gli atti di impegno, le richieste di mandato di pagamento di acconti, pagamenti intermedi e saldo sulla base degli esiti delle verifiche dell'ufficio responsabile della funzione di controllo, al fine di assicurare la rintracciabilità dell'intera filiera decisionale per ciascun intervento; • Realizza la determinazione e la distribuzione degli importi ai beneficiari o ai capitoli di bilancio del Comune; • Erogare i pagamenti; • Invia le dichiarazioni di spesa all'AdC e per conoscenza al R.OO. 6.1, in base alle direttive dell'AdG, dell'AdC e del R.OO. • Gestisce le variazioni in corso d'opera, la ricezione ed il controllo dei rendiconti delle attività finanziate e segnala le eventuali irregolarità; • Indica il soggetto preposto alla dichiarazione di spesa; • Verifica l'avanzamento finanziario del Programma. • Verifica e comunica all'Unità 1,	n. 1 Esperto in contabilità di enti pubblici (funzionario comunale); n. 1 Amministrativo di cat. C (dipendente comunale); n. 1 Laureato in Economia esperto di gestione economica di enti pubblici e di rendicontazione dei fondi europei (Assistenza Tecnica / personale co.co.co). Professionisti individuati, di volta in volta tramite short list, o dal programma dal 100 giovani per l'Europa, o personale CO.CO.CO in funzione delle necessità che dovessero sorgere per la gestione nella fase di attuazione.

l'aggiornamento in tempo reale dell'avanzamento finanziario del programma.	
--	--

• UNITA' 4 - Unità per la comunicazione, la pubblicità ed il sistema informativo:

Funzioni	Dimensionamento dell'ufficio
Cura le attività di pubblicità ed informazione connesse alla gestione del programma ed attua il Piano di comunicazione in conformità a quanto disposto dai regolamenti comunitari e regionali in materia.	n. 1 Referente della comunicazione, nominato dal Sindaco (Assistenza Tecnica / personale co.co.co.); n. 1 Amministrativo cat. C (dipendente comunale). Professionisti individuati, di volta in volta tramite short list, o personale CO.CO.CO in funzione delle necessità che dovessero sorgere per la gestione nella fase di attuazione.

• UNITA' 5 - Unità per il controllo:

Per esplicitare funzioni di controllo di I livello viene individuata una unità per il controllo, funzionalmente separata e indipendente dalla Autorità di Gestione del Programma, così di seguito specificata nelle sue funzioni e dimensionamento.

Questa unità effettua controlli documentali ed in loco sulla totalità delle operazioni, formalizzati in apposite check-list appositamente predisposte. Il tutto avverrà nel rispetto dei contenuti minimi richiesti dal Manuale delle procedure per i Controlli di I Livello POR Campania FESR 2007/13, e di quanto previsto dalla manualistica predisposta dall'Autorità di Gestione regionale.

Verranno utilizzate apposite piste di controllo specificamente predisposte, per ciascuna delle operazioni del Programma, in modo da fornire tutte le informazioni relative a ciascuna fase di vita dello stesso, garantendo un sistema di archiviazione della documentazione basato sul concetto di "fascicolo di progetto".

Funzioni	Dimensionamento dell'ufficio
Effettua il controllo documentale sulla complessità delle operazioni e delle	n. 1 Esperto in contabilità di enti pubblici (funzionario comunale);

spese effettuate del Programma, allegando alle stesse dichiarazioni l'attestazione degli esiti positivi dei controlli, ed il loro preventivo inserimento nel SisteMA61; • Provvede alla adozione di adeguate piste di controllo e sistemi di controllo di primo livello finalizzati a determinare la correttezza e la regolarità delle spese dichiarate nell'ambito del POR e delle procedure per garantire l'adeguatezza delle stesse; • Adotta strumenti che siano volti a garantire certezza e documentabilità per quanto riguarda l'esecuzione delle verifiche ai sensi dell'art. 13 del Reg. CE 1828/06, secondo quanto previsto nelle apposite Linee Guida dell'AdG; • Effettua il controllo in loco sulla complessità delle operazioni e delle spese effettuate del Programma.	n. 1 laureati in Economia esperti di gestione economica di enti pubblici e di rendicontazione dei fondi europei (Assistenza Tecnica personale co.co.co). n. 1 Amministrativo di cat. C (dipendente comunale); Professionisti individuati, di volta in volta tramite short list, o dal programma dal 100 giovani per l'Europa, o personale CO.CO.CO in funzione delle necessità che dovessero sorgere per la gestione nella fase di attuazione.
--	---